



GENNAIO 2025

GREEN FROGS PARMA SRL

IMPIANTO AGRIVOLTAICO AVANZATO

“PARMA”

COMUNI DI MONTECHIARUGOLO E
TRAVERSETOLO (PR)

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO
REGIONALE - art. da 15 a 21 della L.R. 4/2018

ELABORATO R23

PIANO PARTICELLARE

Montana

Progettista

Corrado Pluchino / Ord. Ing. Milano A27174

Coordinamento

Sara Zucca

Codice elaborato

3162_6252_PA_PAUR_R23_Rev1_Piano particellare.docx

**Memorandum delle revisioni**

Cod. Documento	Data	Tipo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
3162_6252_PA_PAUR_R23_Rev1_Piano particellare.docx	01/2025	Prima emissione	D.Collu	S.Zucca	C.Pluchino

Gruppo di lavoro per l'elaborato

Nome e cognome	Ruolo nel gruppo di lavoro	N° ordine
Corrado Pluchino	Responsabile Tecnico Operativo	Ord. Ing. Milano A27174
Sara Zucca	Architetto - Coordinamento G.d.L.	
Andrea Mastio	Ingegnere Ambientale	
Damiano Collu	Ingegnere Ambientale	

Montana S.p.A.

Via Angelo Carlo Fumagalli 6, 20143 Milano
Tel. +39 02 54 11 81 73 | Fax +39 02 54 12 98 90

Milano (Sede Certificata ISO) | Brescia | Palermo | Cagliari | Roma | Siracusa

C. F. e P. IVA 10414270156

Cap. Soc. 600.000,00 €

www.montanambiente.com





INDICE

1. PREMESSA	4
1.1 SCOPO DEL DOCUMENTO	6
2. PARTICELLE CATASTALI IMPIANTO	7
3. PARTICELLE CATASTALI OPERE DI CONNESSIONE	8
3.1 ELENCO DELLE PARTICELLE INTERESSATE DALL’ASSERVIMENTO DEL CAVIDOTTO DI CONNESSIONE IN MEDIA TENSIONE (MT)	8
3.2 ELENCO DELLE PARTICELLE INTERESSATE DALL’ASSERVIMENTO DELLA LINEA INTERRATA IN BASSA TENSIONE (BT) ..	8



1. PREMESSA

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto solare agrivoltaico di tipo avanzato all'interno di un'area recintata di circa 19,2 ettari nei territori comunali di Montechiarugolo e Traversetolo, in provincia di Parma (PR), di potenza nominale pari a 15,81 MW.

La società proponente è la GREEN FROGS PARMA s.r.l., con sede legale in via Fratelli Cairoli 2, 25122, Brescia (BS), la quale in considerazione della complessità del progetto e della sensibilità del territorio di riferimento, ha deciso di presentare volontariamente il progetto in Valutazione di Impatto Ambientale, al fine di valutare approfonditamente gli eventuali impatti del progetto sul territorio e tutte le componenti ambientali.

Il progetto risponde alla necessità di produrre energia rispettando, al contempo, l'esigenza, ormai da tempo sentita sia a livello nazionale sia internazionale, di una maggiore sostenibilità ambientale delle attività economiche. Nel caso specifico, si fa riferimento all'impiego privilegiato di risorse energetiche rinnovabili, ottenute mediante tecnologie produttive poco impattanti sull'ambiente, ovvero caratterizzate da emissioni contenute di inquinanti e calore.

L'impianto in esame sarà eseguito in regime "agrivoltaico", in modo da produrre energia elettrica "zero emission" da fonti rinnovabili attraverso un sistema integrato che permetta di preservare l'attività agricola presente nel territorio, garantendo un modello eco-sostenibile che fornisca energia pulita e prodotti sani da agricoltura biologica.

Il D. Lgs. n. 199 dell'8 novembre 2021 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili", con l'obiettivo di accelerare il percorso di crescita sostenibile del Paese, reca le disposizioni in materia di energia da fonti rinnovabili, in coerenza con gli obiettivi europei di decarbonizzazione del sistema energetico al 2030 e di completa decarbonizzazione al 2050.

Al fine, pertanto, di permettere alle regioni e Province Autonome l'individuazione delle aree idonee all'installazione della potenza eolica e fotovoltaica indicata nel PNIEC, il D. Lgs. 199/2021 fornisce le modalità per minimizzare il relativo impatto ambientale e la massima porzione di suolo occupabile dai suddetti impianti per unità di superficie, nonché dagli impianti a fonti rinnovabili di produzione di energia elettrica già installati e le superfici tecnicamente disponibili.

Inoltre, il recente Testo Unico FER - Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, entrato in vigore il 30/12/2024, integra e semplifica ulteriormente il quadro normativo, introducendo disposizioni specifiche per l'autorizzazione e la realizzazione di impianti agrivoltaici avanzati come quello in esame.

Tuttavia, poiché il termine di 180 giorni per l'adeguamento delle regioni e degli enti locali ai principi del Testo Unico FER non è ancora decorso, in questa fase si applica la disciplina previgente. Nonostante ciò, è importante sottolineare che il progetto in esame rispetta pienamente sia le normative previgenti che i principi e le disposizioni del nuovo Testo Unico FER, garantendo la conformità alle migliori pratiche di sostenibilità ambientale e amministrativa.

L'area su cui si prevede di installare l'agrivoltaico avanzato risponde ai requisiti di cui all'art. 20 "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili", comma 8, lett. c-ter) punti 1 e 2 del summenzionato Decreto 199 del 2021, e si qualifica inoltre come idonea secondo le disposizioni aggiornate del Testo Unico FER, così come evidenziato all'articolo 3 comma 3:

"È fatta salva l'individuazione delle aree ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199."

Idoneità dell'area ai sensi dell'art 20 comma 8 lett. c-ter) n.1

L'area in esame rientra tra le aree ex lege idonee per la realizzazione di impianti fotovoltaici ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter n. 1, D.lgs. 199/2021 secondo cui sono considerate aree idonee, in assenza di vincoli della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto



legislativo 22 gennaio 2004, n. 42: "le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere".

Infatti, nel caso di specie, l'intera area di impianto si trova a una distanza inferiore a 500 metri da una zona classificata, sulla base degli strumenti urbanistici attualmente vigenti, come a uso per attività produttiva (industriale e artigianale) e commerciale, e dunque rientra all'interno delle aree idonee prevista dall'art. 20, comma 8, lett. c-ter n. 1, D.lgs. 199/2021.

Ciò chiarito, è bene segnalare che il divieto previsto dall'art. 5 del D.L. n. 63/2024 (c.d. D.L. Agricoltura) di realizzazione di impianti fotovoltaici a terra in alcune aree agricole, tra cui anche le aree di cui all'art. 20, comma 8, lett. c-ter n. 1, D.lgs. 199/2021, è riferito esclusivamente agli impianti fotovoltaici e non agli impianti agrivoltaici. Pertanto, nel caso di specie, il predetto divieto non trova applicazione, posto che la Società non intende realizzare un semplice impianto fotovoltaico, bensì un impianto agrivoltaico avanzato. A ciò si aggiunga che l'impianto agrivoltaico che si intende realizzare – come precisato anche dalla giurisprudenza consolidata sul punto (v. Consiglio di Stato n. 8029/2023) si differenzia rispetto un impianto fotovoltaico classico, considerato che - diversamente da quest'ultimo - adotta soluzioni volte a preservare lo svolgimento e la continuità dell'attività agricola sull'area interessata dall'intervento.

Idoneità dell'area ai sensi dell'art 20 comma 8 lett. c-ter) n.2

In ogni caso, l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto rientra anche tra le aree idonee ex lege previste dall'art. 20, comma 8, lett. c-ter n. 2, D.lgs. 199/2021 secondo cui sono considerate aree idonee per la realizzazione degli impianti fotovoltaici, in assenza di vincoli della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42: *"le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento"*.

Ciò posto, nel caso di specie l'area agricola interessata dalla realizzazione dell'impianto si trova racchiusa in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da uno stabilimento denominato "Azienda Agricola Drugolo S.r.l." riguardante un allevamento di suini. Come già citato precedentemente, quindi, il divieto di installazione di impianti fotovoltaici con moduli a terra previsto dall'art. 5 del D.L. Agricoltura non riguarda le aree agricole idonee ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter n. 2, D.lgs. 199/2021 e, pertanto, in tali aree ne è consentita la realizzazione senza alcun tipo di limitazione.

Il progetto rispetta inoltre i requisiti riportati all'interno delle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" in quanto la superficie minima per l'attività agricola è pari al 96,3% mentre la LAOR (Land Area Occupation Ratio), che determina la percentuale di superficie ricoperta dai moduli, è pari al 34,8 %, garantisce la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli, adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra (altezza minima superiore ai 2,10 m) e rispetta altresì i requisiti in termini di monitoraggio e rispetta quindi i parametri necessari per poter essere definito "agrivoltaico avanzato".

Il progetto verrà connesso alla rete MT (15 kV) di e-distribuzione fino alla cabina primaria denominata CP Montechiarugolo a circa 6 km dall'impianto in progetto. La STMG è identificata dal codice di tracciabilità 381295977. La richiesta è stata effettuata per lotto di impianti di produzione, e in particolare il lotto totale sarà suddiviso in 2 impianti di potenza pari a 5612,00 kW e 8418,00 kW, con la realizzazione di n. 2 cabine di consegna.



1.1 SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento costituisce il Piano Particellare, il quale è stato redatto con lo scopo di fornire una dettagliata mappatura delle particelle catastali coinvolte nel progetto. Il piano descrive l'estensione delle singole particelle, i confini e i proprietari dei terreni, garantendo una chiara visione della suddivisione spaziale delle attività. Per una visualizzazione grafica delle particelle interessate si rimanda all'elaborato 3162_6252_PA_PAUR_T05_Rev0_Inquadramento Catastale.



2. PARTICELLE CATASTALI IMPIANTO

Tabella 2.1: Particelle interessate dall'impianto

AREA DI IMPIANTO														
Comune	Foglio	Particella	Impianto	Qualità	Classe	ha	are	ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota
Montechiarugolo	43	5	SI	SEMINATIVO	1	4	21	30	Euro: 359,90	Euro: 435,17	AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO S.R.L. con sede in LONATO (BS)	1865170151	Proprietà	1/1
		7	SI	SEMIN IRRIG	1	4	23	90	Euro: 447,33	Euro: 459,74	AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO S.R.L. con sede in LONATO (BS)	1865170151	Proprietà	1/1
		8	SI	SEMIN IRRIG	1	3	73	90	Euro: 394,57	Euro: 405,52	AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO S.R.L. con sede in LONATO (BS)	1865170151	Proprietà	1/1
		28	SI	SEMINATIVO	1	3	47	90	Euro: 297,20	Euro: 359,35	AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO S.R.L. con sede in LONATO (BS)	1865170151	Proprietà	1/1
Traversetolo	2	5	NO	SEM IRR ARB	2	3	45	5	Euro: 278,73	Euro: 356,41	AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO S.R.L. con sede in LONATO (BS)	1865170151	Proprietà	1/1
		42	NO	BOSCO MISTO	1	0	7	0	Euro: 1,45	Euro: 0,36	AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO S.R.L. con sede in LONATO (BS)	1865170151	Proprietà	1/1
				BOSCO CEDUO	3	0	0	80	Euro: 0,12	Euro: 0,03	AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO S.R.L. con sede in LONATO (BS)	1865170151	Proprietà	1/1
		45	NO	SEMIN IRRIG	2	2	62	40	Euro: 211,96	Euro: 271,04	AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO S.R.L. con sede in LONATO (BS)	1865170151	Proprietà	1/1
		61	NO	SEMIN IRRIG	2	1	8	40	Euro: 92,60	Euro: 111,97	AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO S.R.L. con sede in LONATO (BS)	1865170151	Proprietà	1/1
		64	NO	SEMIN IRRIG	2	1	58	0	Euro: 134,97	Euro: 163,20	AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO S.R.L. con sede in LONATO (BS)	1865170151	Proprietà	1/1
		82	NO	ENTE URBANO		7	13	80			AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO S.R.L. con sede in LONATO (BS)	1865170151	Proprietà	1/1
		87	NO	SEMIN IRRIG	1	1	13	40	Euro: 119,67	Euro: 128,85	AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO S.R.L. con sede in LONATO (BS)	1865170151	Proprietà	1/1
		94	NO	BOSCO MISTO	1	0	1	0	Euro: 0,20	Euro: 0,05	AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO S.R.L. con sede in LONATO (BS)	1865170151	Proprietà	1/1
				BOSCO CEDUO	3	0	0	80	Euro: 0,12	Euro: 0,03	AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO S.R.L. con sede in LONATO (BS)	1865170151	Proprietà	1/1
		95	SI	SEMIN IRRIG	2	1	80	0	Euro:145,40	Euro:185,92	AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO S.R.L. con sede in LONATO (BS)	1865170151	Proprietà	1/1
				SEM IRR ARB	2	1	2	0	Euro:82,39	Euro:105,36	AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO S.R.L. con sede in LONATO (BS)	1865170151	Proprietà	1/1
		96	SI	SEMINATIVO	2	1	14	70	Euro: 82,93	Euro: 106,63	AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO S.R.L. con sede in LONATO (BS)	1865170151	Proprietà	1/1
		97	NO	SEMINATIVO	2	3	84	10	Euro: 270,22	Euro: 357,07	AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO S.R.L. con sede in LONATO (BS)	1865170151	Proprietà	1/1
		150	NO	SEMIN IRRIG	2	0	92	10	Euro: 78,68	Euro: 95,13	AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO S.R.L. con sede in LONATO (BS)	1865170151	Proprietà	1/1
		284	NO	ENTE URBANO		0	26	47			AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO S.R.L. con sede in LONATO (BS)	1865170151	Proprietà	1/1
		287	SI	SEM IRR ARB	2	0	66	3	Euro: 53,34	Euro: 68,20	AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO S.R.L. con sede in LONATO (BS)	1865170151	Proprietà	1/1



3. PARTICELLE CATASTALI OPERE DI CONNESSIONE

Tabella 3.1: Particelle interessate dalla cabina di sezionamento

CABINA DI SEZIONAMENTO													
Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	ha	are	ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota
Traversetolo	47	36	SEMIN IRRIG	2	5	57	6	Euro: 517,86	Euro: 561,01	PRADA GIOVANNI nato a TRAVERSETOLO (PR) il 01/10/1953	PRDGNN53R01L346X	Proprietà	1/2
										PRADA STEFANO nato a TRAVERSETOLO (PR) il 22/08/1955	PRDSFN55M22L346V	Proprietà	1/2

3.1 ELENCO DELLE PARTICELLE INTERESSATE DALL'ASSERVIMENTO DEL CAVIDOTTO DI CONNESSIONE IN MEDIA TENSIONE (MT)

Tabella 3.2: Particelle interessate dal cavidotto

LINEA DI CONNESSIONE															
Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	ha	are	ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Lunghezza cavidotto [m]	Area asservimento [m²]
Traversetolo	3	26	INCOLT PROD	1	0	4	10	Euro: 0,23	Euro: 0,06	COMUNE DI TRAVERSETOLO		Proprietà	1/1	10	
Montechiarugolo	36	103	SEMINATI VO	3	0	2	50	Euro: 1,48	Euro: 2,32	ZANETTINI GIANFRANCO nato a TRAVERSETOLO (PR) il 19/07/1943	ZNTGFR43L19L346F	Proprietà	1/2	2,70	10,80
										ZANETTINI GIUSEPPE nato a TRAVERSETOLO (PR) il 16/03/1955	ZNTGPP55C16L346U	Proprietà	1/2		
		284	ENTE URBANO		0	10	86			E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede in ROMA (RM)	5779711000	Proprietà	1/1	180,00	

3.2 ELENCO DELLE PARTICELLE INTERESSATE DALL'ASSERVIMENTO DELLA LINEA INTERRATA IN BASSA TENSIONE (BT)

LINEA DI CONNESSIONE															
Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	ha	are	ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Lunghezza cavidotto [m]	Area asservimento [m²]
Montechiarugolo	47	30	SEMIN	3	0	3	0	Euro: 1,78	Euro: 2,79	PRADA GIOVANNI nato a TRAVERSETOLO (PR) il 01/10/1953	PRDGNN53R01L346X	Proprietà	1/5	16,00	64,00
										PRADA STEFANO nato a TRAVERSETOLO (PR) il 22/08/1955	PRDSFN55M22L346V	Proprietà	1/5		
										AGRICOLA CA' ROSI S.R.L con sede in Parma	02444470344	Proprietà	3/5		



Il cavidotto di connessione in progetto, oltre alle particelle private riportate in tabella 3.2 attraverserà diverse strade pubbliche, interessando specifiche aree del territorio. Di seguito, l'elenco delle strade coinvolte partendo dalla cabina primaria "Montechiarugolo" verso l'area di impianto:

- 180 m tratto in uscita dal quadro MT della CP (e-distribuzione SpA);
- 825 m tratto su strada Via 25 Aprile (M);
- 805 m tratto su strada Via Risorgimento (M);
- 75 m attraversamento SP 513R (Prov. Parma);
- 1825 m tratto su strada Via Mamiano (M);
- 1050 m tratto su strada Via della Sbarra (T);
- 75 m tratto su Strada dei Candelieri (T);
- 500 m tratto su strada Via Vecchia Di Sala (T);
- 35 m attraversamento SP 16 (Prov. Parma);
- 610 m tratto su strada Via Mulino Pariano (T);
- 90 m tratto su Strada dei Mulini (T);
- 70 m tratto su terreno del Produttore (T).

Si precisa che è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le seguenti particelle:

- Comune di Montechiarugolo foglio 47 mappale 30, sarà necessaria una servitù di elettrodotto BT interrato con fascia di asservimento 4m;
- Comune di Montechiarugolo foglio 36 mappale 103, sarà necessaria una servitù di elettrodotto MT interrato con fascia di asservimento 4m.

Si conferma che il tracciato del cavidotto di progetto e la posizione della cabina di sezionamento rispettano quelle dal STMG. In particolare, il cavo BT interrato è richiesto dall'ente gestore per collegare la cabina di sezionamento dell'impianto ad un PTP (Postazione di Trasformazione su Palo) esistente, appartenente all'ente gestore, posto sulla medesima particella interessata dal cavo BT.

Si segnala che il passaggio del cavo MT interrato nella particella 103 al Foglio 36 nel comune di Montechiarugolo rappresenta un passaggio obbligato per il raggiungimento della cabina primaria.